



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0422/26.VV.1.Tan

8 FEBBRAIO 2010

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
ROMA**

OGGETTO: Indennità per servizi esterni e teste tribunale.

RICHIESTA ESAME COMMISSIONE PARITETICA

L'art. 9 del dPR n. 395/95 ha istituito l'indennità per i servizi esterni destinata al personale impiegato in turni e sulla base di ordini formali di servizio.

L'art. 11 del successivo dPR n. 254/99 ha esteso la predetta indennità al personale impiegato in turni e sulla base di ordini formali di servizio che *"eserciti precipuamente attività di tutela, scorta, traduzione, vigilanza, **lotta alla criminalità**, nonché tutela della normativa in materia di poste e comunicazioni, impiegato in turni e sulla base di ordini formali di servizio svolti all'esterno degli Uffici o presso enti e strutture di terzi"*. A tale disciplina va aggiunta la previsione di cui all'art. 9 del dPR n. 164/02, il quale ha previsto la corresponsione di tale indennità al personale impiegato nei servizi citati purché della durata di almeno TRE ore.

A tal proposito, questa O.S. segnala che agli operatori impiegati in qualità di teste in tribunale per fatti inerenti al servizio viene attualmente negata la corresponsione del compenso in parola, sebbene tale fattispecie rientri – a parere del SAP - compiutamente nelle "maglie" della normativa suindicata.

Trattasi, difatti, di attività finalizzata alla lotta alla criminalità, svolta presso una struttura terza e organizzata in turni, anche non continuativi, sulla base di



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

formali ordini di servizio, per una durata non inferiore alle tre ore nell'ambito di ciascun turno giornaliero.

Ne deriva che il mancato pagamento dell'emolumento in oggetto, oltre a non aderire alla *ratio* e ai criteri ispiratori dell'istituto dell'indennità per servizi esterni, è fortemente penalizzante per il personale, al quale non viene liquidato il compenso dovuto.

Tutto ciò premesso, il SAP chiede a codesto Ufficio di voler indire la Commissione Paritetica di cui all'art. 29 del DPR 164/2002, al fine di addivenire alla risoluzione del conflitto interpretativo in parola in materia di indennità per servizi esterni e dei relativi criteri applicativi.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale

- Nicola Tanzi -